

Rifiuti, rivolta bipartisan contro Rossi

Sindaci all'attacco. E Giannotti (Alia): senza Case Passerini servono 250 milioni

Da Follonica ad Arezzo, da Torrita di Siena a Scarlino: i sindaci della Toscana del sud contestano la proposta di legge della giunta regionale sulla gestione dei rifiuti. Un fronte bipartisan dice no all'idea che la Regione possa decidere il trasferimento di immondizia da una parte all'altra della Toscana. E l'ad di Alia, Livio Giannotti, spiega:

«Saranno necessari 250 milioni per gestire i rifiuti dopo lo stop a Case Passerini».

a pagina 5

Ceccarelli, Faetti, Fatucchi

Sui rifiuti una rivolta bipartisan «No ai superpoteri di Rossi»

I sindaci della Toscana del sud: portare qui l'immondizia di Firenze? Impatto devastante

Il fronte va da Arezzo a Follonica, da Torrita di Siena a Grosseto, ed è politicamente trasversale. I sindaci della Toscana del sud, sia di centrodestra che di centrosinistra, contestano la proposta di legge regionale che prevede il rafforzamento dei poteri della giunta toscana in materia di rifiuti. A preoccupare i primi cittadini dell'aretino, del Senese e del Grossetano è in particolare un passaggio: «La giunta regionale, sentite le Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani interessate (gli Ato, ndr), individua i flussi dei rifiuti destinati a trattamento fuori dall'ambito ottimale di produzione e gli impianti di destinazione». Un provvedimento che, nelle intenzioni della giunta Rossi, serve ad evitare un'emergenza rifiuti nell'Ato centro, quello di Firenze-Prato-Pistoia, dove tra inchieste e problemi di autorizzazione sono rimasti fermi per diverse

settimane alcuni impianti di smaltimento.

«Ma è inammissibile che la Regione faccia un atto di imperio invece di cercare un accordo tra le parti. Neanche nell'Urss di Breznev funzionava così», si accende Alessandro Ghinelli, sindaco di Arezzo e presidente dell'assemblea dell'Ato sud. Ghinelli è un civico di centrodestra, ma in questa battaglia ha come alleati tanti sindaci del Pd. «Esiste già una solidarietà per l'Ato centro, ma un territorio non può mettersi a disposizione in eterno. E non si può bypassare i territori», dice il sindaco di Poggibonsi David Bussagli (Pd). Da Sovicille Giuseppe Gugliotti, anche lui del Pd, aggiunge: «È necessario che chi non ha impianti sufficienti a smaltire i rifiuti lavori per raggiungere una propria autosufficienza». E cioè: l'area fiorentina, dove per volere di Rossi è stato cancellato il termovalorizzatore di Case Passerini,

smaltisca i suoi rifiuti e non li porti qui. In Maremma sono preoccupati che l'immondizia della Toscana centrale finisca nell'inceneritore di Scarlino, a cui i tribunali hanno annullato per 4 volte le autorizzazioni per emissioni di diossina oltre i limiti di legge ma che ora è pronto a riaccendere i forni, dopo l'ok della conferenza dei servizi. «L'Ato — dice il sindaco Marcello Stella, centrosinistra — ha fatto intendere che i rifiuti di altri ambiti potrebbero confluire qui. Sarebbe una iattura, l'impatto sarebbe devastante». E Andrea Benini, Pd, di Follonica: «Aumentare i carichi di smaltimento con un inceneritore simile porta solo rischi alla popolazione».

L'assessore regionale all'Ambiente Federica Fratoni risponde così alle critiche: «Mi sembra che certi toni esasperati come quelli di Ghinelli rispondano più alla propaganda che al tentativo di risolvere i problemi. Non c'è alcuna pre-



Peso:1-4%,5-28%

varicazione nei confronti degli Ato e dei Comuni: semplicemente serve qualcuno che faccia sintesi, certo in accordo con loro». La patata bollente è finita nelle mani di Stefano Baccelli, presidente della Commissione regionale Ambiente, (sempre Pd) che sta tentando una (faticosa) mediazione. «La prima cosa è ristabilire un confronto sereno

— dice Baccelli — La questione posta da Rossi è seria, ma dobbiamo far sì che i sindaci non si sentano bypassati».

**Paolo Ceccarelli
Alfredo Faetti**

La replica dalla Regione

L'assessore Fratoni: toni esasperati che rispondono alla propaganda, nessuno vuole prevaricare i Comuni ma qualcuno deve pur fare sintesi



Alessandro Ghinelli, sindaco di Arezzo



Federica Fratoni, assessore toscana all'Ambiente



Peso:1-4%,5-28%